



**18 Ottobre 2013**

**Malpensa Fiere – Via XI Settembre 16 Busto Arsizio (VA)**

**Il contributo di sistemi tessili performanti al risparmio energetico negli edifici**

Il consumo energetico degli edifici rappresenta circa il 40% del totale consumo mondiale, risultando essere circa la metà delle emissioni totali di gas a effetto serra, di gran lunga superiore quindi sia alle emissioni derivanti dalle auto (31%), che dal settore industriale (28%). Da tali analisi emerge anche l'eccessivo consumo di energia utilizzata per condizionamento degli edifici, causato dall'insufficiente isolamento e purtroppo si ritiene che tale situazione tenderà ad accentuarsi nel prossimo futuro. A fronte di tali prospettive, l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha recentemente raccomandato a governi, settore produttivo e popolazione un rilevante contenimento della dispersione di energia, sia per gli edifici esistenti che per quelli in via di costruzione. L'obiettivo è la diminuzione dell'emissione di gas, e la conseguente impronta di carbonio, del 77% entro il 2050, ed il raggiungimento dei livelli di anidride carbonica richiesti dallo stesso IPCC. Per rientrare in tali direttive, si stima che il settore delle costruzioni dovrà ridurre del 60% circa il consumo di energia. Una presa di posizione chiara è venuta anche dalla Commissione Europea, che per limitare così alti livelli di consumo energetico e con la previsione di rilevanti cambiamenti climatici, ha proceduto alla pubblicazione di normative e regolamenti. Nel marzo del 2007, il Consiglio Europeo ha indicato, quali obiettivi per contrastare i cambiamenti climatici, la riduzione del 20% del consumo globale di energia (ossia sotto i livelli del 2005) entro il 2020, l'aumento dell'impiego dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, per un totale del 20% dell'energia utilizzata, e la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990. L'ambizioso obiettivo per il settore delle costruzioni è il taglio dei consumi di energia di circa 165 Mtoe (Milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) e l'ottenimento di 50 Mtoe derivanti da fonti di energie rinnovabili. Per comprendere la rilevanza di tale obiettivo, basti considerare che questi valori equivalgono alla somma del consumo energetico di Spagna, Portogallo, Grecia e Irlanda nel 2004. Inoltre con la Direttiva EPBD (Energy Performance Buildings Directive), approvata nel maggio del 2010, si prevede che:

- i governi nazionali varino norme sull'efficienza degli edifici ristrutturati o di nuova costruzione, includendo anche regolamenti e standard nazionali per gli impianti di condizionamento dell'aria e di ventilazione.
- entro il 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere a impatto energetico quasi 0;

- venga attuata una riqualificazione energetica degli edifici esistenti, immobili storici compresi (ad oggi l'Unione Europea conta circa 160 milioni di edifici).

In tale contesto un contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati può arrivare anche dal settore del tessile tecnico per il quale il settore delle costruzioni rappresenta un segmento applicativo molto importante. Infatti un gran numero di prodotti tessili vengono utilizzati nel rinforzo delle strutture cementizie, nei materiali compositi, nell'architettura leggera, nell'arredo urbano, nell'isolamento acustico, e non trascurabile è anche il contributo che già oggi materiali tessili innovativi possono dare in termini di isolamento termico e di conseguente risparmio energetico.

**L'evoluzione in corso per i tessili in grado di conferire tali caratteristiche, sia in termini di nuovi trend di ricerca che di innovazioni sui prodotti esistenti, sarà affrontato nell'ambito del Convegno Nanoitaltex 2013, che si terrà il 18 Novembre a Malpensa Fiere a Busto Arsizio, nella sessione alle ore 16.50:**

**Sistemi tessili per il contenimento dei consumi energetici negli edifici**  
*(Coordinatore: Alessandro Gigli – AICTC)*

In tale sessione saranno presentati un inquadramento generale delle esigenze derivanti da settore dei progettisti, lo stato dell'arte di un progetto di ricerca internazionale finalizzato ad un'applicazione innovativa di materiali tessili termoregolanti, il contributo al risparmio energetico derivante dall'utilizzo di tessili per la protezione solare, ed un nuovo multistrato flessibile utilizzabile per pareti e facciate di edifici

Il programma di tale sessione prevede:

**Sistemi tessili e Smart Buildings: il punto di vista del progettista**  
*Salvatore Ottanà (8 & partners S.r.l)*

**Tessile funzionale per il comfort abitativo**  
*Omar Maschi (Centrocot)*

**Risparmio energetico negli edifici con l'uso di tessili per la protezione solare**  
*Marco Parravicini (Parà)*

**Isobell: Multistrato flessibile a basso spessore per il risanamento e isolamento di pareti e facciate**  
*Franco Bologna (Manifattura del Seveso)*

Il programma completo del convegno è disponibile sui siti  
[www.nanoitaltex.org](http://www.nanoitaltex.org), [www.texclubtec.it](http://www.texclubtec.it), [www.centrocot.it](http://www.centrocot.it)

Con la collaborazione di:

